

N. 13446



Comune di Monza

L'anno millenovecentoventicinque (1925) addì 8 del mese di Luglio, in Monza nella residenza Comunale il Sig. Avv. Comm. VITTORIO FERRERO, Commissario Prefetizio per la straordinaria Amministrazione del Comune, per effetto del Decreto 7 Settembre 1924 N. 6815 Div. II, del Prefetto di Milano, assistito dal sottoscritto Segretario Generale del Comune Avv. D. DALLA MOTTA, ha adottato la seguente deliberazione

IN SEDE E COI POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO N. 129

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE

per la sistemazione del centro
della Città

Visto il progetto di esecuzione in stralcio del piano regolatore di massima della Città di Monza con annessi piani parcellari in data 30 Giugno p. p. e a firma dell'ing. Capo dell'Ufficio Tecnico Municipale Redaelli Ing. Giulio e degli ingegneri incaricati Giuseppe Albani e Ruggero Malagoli, avente per oggetto la sistemazione del centro cittadino fra le Piazze Trento e Trieste, Carducci e Roma e costituito dai prescritti elementi a termini degli art. 87, 92, 3, 16, 17, 18 della legge 25 Giugno 1865 N. 2359 sulle espropriazioni per pubblica utilità;

Vista la relazione tecnica facente parte del progetto, nonchè la relazione sanitaria che l'accompagna;

Vista la relazione amministrativa finanziaria che, come parte integrante della presente, illustra il progetto medesimo in ordine alla necessità pubblica, all'urgenza ed all'attuabilità delle opere in esso previste, allo scopo di ottenerne l'approvazione superiore con la insita dichiarazione di pubblica utilità agli effetti dell'art. 92 della citata legge;

Ritenuto che il termine per la esecuzione del piano possa nell'interesse generale stabilirsi in dieci anni;

Ritenute attendibili le previsioni poste dalla relazione tecnica sull'ammontare della spesa e delle riscossioni;

Adottando le considerazioni svolte nella relazione amministrativa circa i cespiti di entrata che, oltre agli stanziamenti per 2 milioni disposti nei Bilanci dal 1925 al 1928 ed il ricavato dalla vendita degli stabili espropriati, devono concorrere a pareggiare la spesa, cioè il ricavato della vendita già deliberata dell'area ex S. Marta sulla base d'asta di L. 125.000, ed il concorso degli enti e dei privati ed il contributo di miglìoria ai sensi del R. D. 18 Novembre 1923, nella complessiva somma di L. 846.350.—.

Visti gli art. 87, 92, 3, 16, 17, 18 della legge 25 Giugno 1865 N. 2359 e l'art. 102 del R. D. 30 Dicembre-1923 n. 2839 a modifica della legge Comunale e Provinciale;

Su parere conforme del Collegio dei Sub Commissari;

DELIBERA

1. — Di approvare lo speciale piano regolatore esecutivo per la sistemazione edilizia del centro della Città di Monza fra le Piazze Trento e Trieste, Carducci e Roma nelle forme risultanti dal piano stesso in data 30 Giugno 1925 a firma dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Municipale Giulio Redaelli e degli Ingegneri incaricati Cav. Giuseppe Albani e Ruggero Malagoli.

2. — Di fare pubblico nei modi e termini di legge il progetto stesso coi relativi piani parcellari ed elenchi riassuntivi degli stabili da espropriare e dei rispettivi proprietari, per la superiore approvazione a norma degli art. 87 e 92 della citata legge e per la sua esecuzione graduale nel termine di 10 anni.

3. — Di provvedere alla spesa presunta per le espropriazioni di L. 4.956.200:

a) col ricavato dalla vendita delle aree espropriande e demaniali a scopo di ricostruzione nella presunta somma di L. 1.984.850.—

b) col concorso degli Enti e proprietari interessati e del contributo di miglioria in applicazione del D. L. 18 Novembre 1923 N. 2538 per L. 846.350.—

c) cogli stanziamenti annuali di L. 500.000 impegnati nei Bilanci dal 1925 al 1928 L. 2.000.000.—

d) col ricavato dalla vendita dell'area ex S. Marta in Piazza Carducci di L. 125.000.—

Totali a pareggio L. 4.956.200.—

4. — Di stanziare nei bilanci del Comune a partire dall'esercizio 1926 la somma di L. 70.000.— necessaria per far fronte agli interessi delle anticipazioni di somme e per deposito indennità di espropriazione ed esecuzione di lavori prima della realizzazione delle riscossioni impostate nel piano, autorizzando all'uopo l'apertura di speciali conti correnti con istituti di credito, da non oltrepassare nel loro complesso il 4.° della spesa totale di circa un milione e da estinguersi man mano si verificheranno le riscossioni sovraccennate.

Fatto e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio
f.to V. FERRERO

Il Segretario Generale
F.to DALLA MOTTA

Publicata all'Albo Pretorio dal giorno 9 Luglio 1925 a tutto il giorno 23 Luglio 1925 (entrambi compresi) senza che in detto periodo siano stati presentati opposizioni o reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dalla Motta

Per copia conforme ad ~~uno~~

Del Ministro L. P.

Monza li - 5 OTTOBRE 1925

VISTO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Commissario Prefettizio

